

_Lettera_N_0198

Allo scrittore Niccolò Tommaseo

Castelnuovo, poster. 3 ottobre 1854

Chiar.mo Signore,

La sua lettera mi giunge a Castelnuovo d'Asti dove sono per alcuni giorni. Ho tutte le opere del Rosmini, ma imprestate qua e colà. Di certo in casa ho solamente: il catechismo - trattato della coscienza, - storia dell'amore - con qualche altro volumetto irregolare: e questi sono a sua piena disposizione in mia casa, e può mandarli a prendere quando che sia.

Godo che li suoi due figliastri siano occupati. L'onesta occupazione è un gran tesoro per la gioventù.

La mia sanità era cagionevole, perciò venni a passare una settimana in questa mia campagna. Domenica spero di essere a Torino, e di adoperarmi unitamente ad alcuni miei figli, a bene del mio prossimo. Ella poi mi farà cosa grata se mi porgerà occasione di esserle utile in qualche cosa che io possa.

Siano le benedizioni del Signore sopra di Lei e sopra tutta la sua famiglia e mi giudichi sempre fra quelli che di cuore si dicono Di V. S. III.ma

Devot.mo servitore Sac. Bosco Gio.